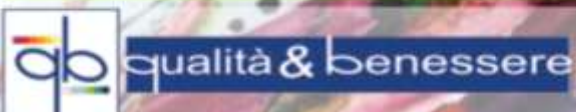


BEN- FARE

03.03.2017 MONTAIONE

Nei servizi alla persona,
le persone fanno la qualità



arch. Gianluca Darvo
gianluca.darvo@unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI
FIRENZE

DIDA

DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

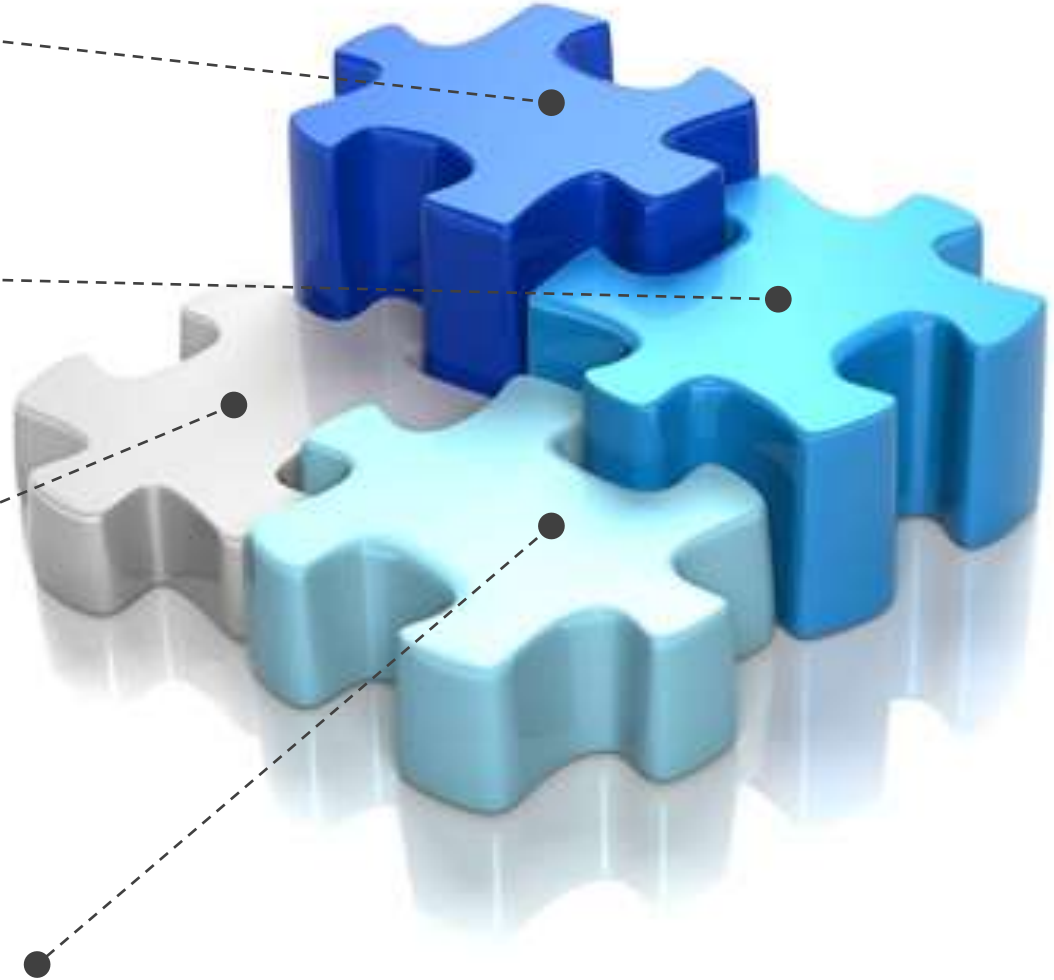
TESIS

CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI RICERCA

L'interazione tra ambiente
e persona affetta da demenza.
Esempi di attenzioni e buone prassi.

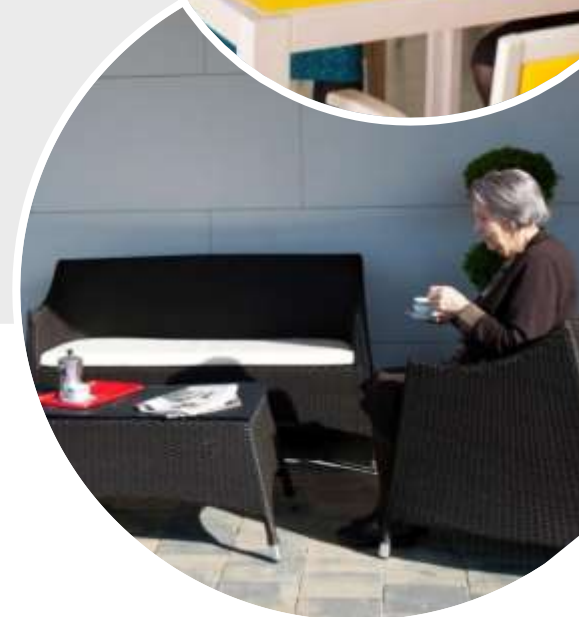


ambiente
+
cura
+
**relazioni
sociali**
+
**attività
psico-sociali**



I' ambiente può ...

- influenzare le condizioni di benessere e di salute delle persone che lo utilizzano (Evans, McCoy, 1998)
- contribuire a moderare i disturbi del comportamento (Mahoney et al., 2000)
- stimolare l'attività fisica e mentale, rallentando il declino cognitivo (Anderiesen et alii, 2014)



ma l'ambiente può anche:

- aumentare l'aggressività e dell'ansia per la presenza di lunghi corridoi (Isaksson, Astron, Sandman, 2009)
- peggiorare l'umore e il benessere a causa di bassi livelli di illuminazione (Garre-Olmo et al., 2012)
- aumentare i livelli di agitazione a causa degli spazi di grande dimensione (Sloane, Mitchell, Preisser, Phillips, Commander, & Burker, 1998) Passini et al., 2000)





→ **incomprensione**



attesa



violenza



curiosità

quali obiettivi sottesi alla progettazione?



evitare le caratteristiche ambientali che generano reazioni e comportamenti negativi nella persona

garantire condizioni di sicurezza senza il ricorso ad elementi di coercizione

sostenere le abilità residue della persona e supportare quelle compromesse

permettere lo svolgimento di attività terapeutiche

creare condizioni spaziali che influenzino positivamente il benessere emotivo

EBD] Ambiti di indagine

LAYOUT OSPITI
COLORI SEGNALETICA
RUMORE TEMPERATURA
ILLUMINAZIONE
ARRICCHIMENTO SENSORIALE
AMBIENTE NON ISTITUZIONALE
BARRIERE VISIVE



LAYOUT]

«la conformazione e la dimensione degli spazi di distribuzione dell'edificio, la relazione e il rapporto tra questi ultimi, le camere e gli spazi comuni»

- la presenza di lunghi corridoi comporta l'aumento del disturbo del comportamento, in particolare di agitazione e ansia e di aggressività



LAYOUT]

«la conformazione e la dimensione degli spazi di distribuzione dell'edificio, la relazione e il rapporto tra questi ultimi, le camere e gli spazi comuni»

- la posizione centrale della postazione infermieristica (con ampia visuale sui luoghi rilevanti della struttura) influenza positivamente la relazione tra personale ed ospite, aumentando le interazioni sociali



NUMERO DI OSPITI]

- in nuclei con una alta densità di ospiti (>15) è stato rilevato un aumento dell'aggressività degli ospiti
- è stato rilevato un miglioramento del sonno negli ospiti che risiedono in camera singola
- è stato rilevata una migliore interazione sociale tra gli ospiti che risiedono in camera doppia rispetto a quelli che risiedono in camere multiple
- è stato rilevato un maggior numero di prescrizioni di farmaci in nuclei con alta densità di ospiti (> 15) e con basso rapporto personale-ospiti, rispetto ai nuclei con densità minore



ILLUMINAZIONE]

- l'aumento del livello di illuminazione al tavolo da pranzo, accompagnato da un miglioramento del contrasto visivo delle stoviglie, ha provocato una diminuzione del comportamento dirompente e ha migliorato l'assunzione di cibo al tavolo
- l'aumento della luce negli ambienti aumenta il wandering negli ospiti



RUMORE]

- alti livelli di rumore provocano l'aumento di wandering, agitazione e comportamento aggressivo e distruttivo
- la riduzione del rumore dei dispositivi elettronici e dei diffusori sonori, l'abbassamento della voce e la riduzione dei movimenti 'bruschi' del personale ha prodotto la riduzione dei disturbi del comportamento e dell'aggressività
- livelli di rumore elevati provocano una riduzione dell'interazione sociale



TEMPERATURA]

- un ambiente con una temperatura confortevole produce una riduzione dei disturbi del comportamento come l'agitazione e i fenomeni distruttivi
- un ambiente con una temperatura non confortevole influisce negativamente sul benessere degli ospiti e, di conseguenza, sulla qualità di vita



COLORE, PATTERN]

- patterns a pavimento, linee o pavimenti scuri disorientano gli ospiti
- l'uso del colore per differenziare le porte delle camere facilitano gli ospiti nell'individuazione della propria stanza



AMBIENTE NON ISTITUZIONALE

- un ambiente familiare e non istituzionale supporta l'impegno dei residenti nelle attività quotidiane e le interazioni sociali informali
- un ambiente familiare produce un miglioramento nell'assunzione dei pasti e dei liquidi e un minor utilizzo di sondini naso-gastrici per l'alimentazione



AMBIENTE NON ISTITUZIONALE]

- ospiti in strutture con camere personalizzate (con decorazioni murali, quadri, suppellettili e oggetti personali) hanno manifestato minori disturbi comportamentali



ARRICCHIMENTO SENSORIALE]

- un aumento sensoriale dell'ambiente ha effetti positivi sull'agitazione e sulla frequenza di vagabondaggio degli ospiti; gli ospiti sostavano maggiormente negli spazi arricchiti sensorialmente



ARRICCHIMENTO] SENSORIALE

- **tuttavia una sovrastimolazione sensoriale, come ad esempio variazioni di suoni elevati o ambienti troppo arricchiti, provoca un aumento del wandering**
- **l'utilizzo della musica come intervento nella persona agitata ne riduce gli effetti**
- **la riduzione delle distrazioni da televisori e telefoni, così come il camouflage delle porte di uscita, produce una minor perdita di peso da parte degli ospiti e un minor utilizzo della contenzione fisica**
- **la riduzione delle distrazioni per gli ospiti provocano una loro maggiore attenzione**

SEGNALLETICA] AMBIENTALE

- l'uso di etichette sui cassetti e sulle porte degli armadi, la buona visibilità di oggetti da usare ha migliorato la capacità degli ospiti di svolgere attività della vita quotidiana
- l'uso di immagini e colori nell'ambiente del bagno ha prodotto un miglioramento nelle attività di igiene orale degli ospiti
- nel rapporto tra accesso visivo e orientamento, è stato rilevato che la frequenza di utilizzo del WC aumentava quando c'erano delle alte condizioni di visibilità del bagno



BARRIERE VISIVE]

- l'utilizzo di camuflage, specchi, murali, griglie ha ridotto i tentativi di uscita e diminuito la necessità di controllo delle porte
- il camuflage e l'utilizzo di serrature elettroniche silenziose hanno ridotto l'incidenza di stati depressivi negli ospiti





progettazione specialistica

delle **caratteristiche spaziali, percettive**
degli **ambienti di vita** delle persone



1 progettazione specialistica team multidisciplinare 2

coordinato dall' **architetto** con il supporto del **medico** e dello **psicologo**, per la rilevazione delle esigenze specifiche dell' **utente**, del **gestore**, dell' **operatore**



1 progettazione specialistica 2 team multidisciplinare 3 monitoraggio e valutazione

dell' **impatto** delle diverse soluzioni architettoniche e ambientali

CURA

efficace e personalizzata



RELAZIONI

sociali e territoriali attive



AMBIENTE

terapeutico e facilitante

progettazione specialistica
team multidisciplinare
monitoraggio e valutazione

progetto integrato e su misura



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**

arch. Gianluca Darvo
gianluca.darvo@unifi.it

Centro Interuniversitario di
Ricerca "TESIS"
Sistemi e Tecnologie per la Sanità



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI
FIRENZE

DIDA

DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

TESIS

CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI RICERCA